



www.epicentrobelfice.net

PROGRAMMA

sabato 5 marzo 2011

ore 09.30 piazza 15 gennaio 1968 (Municipio) - Gibellina

Partenza per visita ai luoghi de Le Terre che Tremarono con pranzo collettivo

(partecipazione gratuita)

La **ricostruzione del Belice** è il territorio su cui, gioco forza, la lotta civile di Dolci e compagni assume dimensione sociale, è il contenitore in cui la gente del Belice, dopo avere imparato a lottare contro la mafia e i latifondisti, ha lasciato sedimentare le esperienze degli anni '50 e '60, e si è battuta per la **casa dei terremotati**.

Attraversare le **rovine di Poggioreale**, oggi, assume un significato che va ben oltre l'interesse romantico suscitato dalle macerie cadenti dei palchi del piccolo teatro, dal residuo dell'angoliera di uno dei palazzi nobiliari diroccati, dai resti di strade e vicoli, di cortili e androni memori di una vita che non c'è più.

Le pietre sono intrise del sapore della lotta contadina, le piazze delle assemblee concitate dei capipopolo, i vicoli del vociare disperato dei baraccati, gli androni della discussione familiare sull'inevitabile emigrazione. Così al cospetto del **Grande Cretto di Burri**, la riflessione del viaggiatore può spingersi ben oltre il dibattito sulla conservazione della memoria della città vecchia, sull'opportunità di tramandare la tragedia, sulla possibilità di lasciare che il tempo cancellasse, con le rovine, la storia comune di tanti paesi della valle.

Fermarsi a **Gibellina** vecchia, oggi, ha senso se, tra le pieghe del Cretto, si cerca la traccia delle azioni di partecipazione collettiva, degli strumenti con cui la comunità di Gibellina è stata coinvolta nelle decisioni strategiche di rinascita. Attraversare il Cretto ha significato se, aldilà dell'estremo valore artistico dell'opera se ne cerca il senso simbolico legato alle assemblee, ai dibattiti, alle discussioni che si sono affiancate agli **Atelier Artistici** presso il Museo d'Arte Contemporanea di Gibellina, ai momenti in cui artisti e comunità sono entrati in stretto contatto nel tentativo di riappropriarsi dell'identità perduta.

ore 15.30 Auditorium Museo d'Arte Contemporanea di Gibellina

TAVOLA ROTONDA Passato e Presente della mobilitazione dal basso

Una riflessione sulle forme, gli obiettivi e le pratiche di mobilitazione popolare di ieri e di oggi: la sperimentazione della lotta non violenta negli anni 50/60 in Sicilia e la mobilitazione politicizzata degli anni 70 a confronto con i movimenti contemporanei.



Saranno presenti i partner del progetto, la Fondazione per il Sud, il laboratorio STALKER e rappresentanti del Forum Nazionale per l'acqua pubblica.

ore 18.00 Apertura BELICE/ EPICENTRO della Memoria Viva

via Empedocle n. 5 Gibellina

Visita dello spazio espositivo. Ingresso libero

Vini della cantina Orestyadi.

domenica 6 marzo 2011

Giornata Nazionale delle Ferrovie Dimenticate

Passeggiata lungo la vecchia linea ferrata Partanna_Castelvetrano

ore 09.30 Partenza dal Castello Grifeo di Partanna

(info e prenotazione – entro 2 marzo - ADACIU soc. coop. +39 320 19 66 525)

E' diventato oramai un appuntamento fisso quello con la Giornata Nazionale delle Ferrovie Dimenticate nella Valle del Belice promossa da ADACIU – Associazione per la Cultura del Tempo. Per il quarto anno consecutivo Adaciu aderisce alla kermesse nazionale organizzata, quest'anno in 75 luoghi su tutto il territorio nazionale, dalla Confederazione per la Mobilità Dolce CO.MO.DO. Dopo il successo delle scorse edizioni, Adaciu dà appuntamento agli appassionati di trekking per il 6 marzo 2011 con una formula consolidata: una giornata di passeggiate naturalistiche a piedi, a cavallo e in bicicletta sul tratto Partanna-Castelvetrano della ferrovia dismessa Castelvetrano-San Carlo-Burgio.

L'appuntamento è a Partanna, nei pressi del suggestivo Castello Grifeo, per condividere un percorso di 10 chilometri su un tracciato che si sviluppa su altitudini che in media di 300 m sul livello del mare con punte minime di m 170 s.l.m. in corrispondenza della Stazione di Castelvetrano e di 400 m s.l.m. nei pressi di Partanna.

Il percorso ha inizio dal Castello Grifeo, importante testimonianza della dominazione normanna in Sicilia. Lasciato l'abitato di Partanna l'itinerario prosegue per 5 km verso est e, attraversato il fiume Modione con il suggestivo Ponte del Diavolo, si avvicina al sistema storico di Torre Bigini e della Vasca Selinuntina. L'ex ferrovia prosegue per altri 5 km fino a raggiungere la Stazione di Castelvetrano, sede dell'Ex deposito locomotive dove reperti di archeologia industriale testimoniano la storia dello scartamento ridotto nell'isola.

Ecco il programma dettagliato della giornata del 6 marzo.

A SPASSO... NEL BELICE

Ore 9.30 Raduno dei partecipanti presso il Castello Grifeo di Partanna



Ore 10.00 Avvio della passeggiata naturalistica sulla linea ferroviaria Partanna - Castelvetro

Ore 13.00 Arrivo alla Stazione di Castelvetro – Grigliata a cura di Adaciu

Ore 15.00 Visita guidata all'ex Deposito Locomotive presso la Stazione di Castelvetro

Ore 16.00 Trasferimento al punto di partenza

Ore 16.30 Arrivo

Quote di partecipazione: adulti € 15, bambini fino a 10 anni € 10

La quota di partecipazione comprende: Gadget "Adaciu", pranzo e materiale informativo, tessera "socio amico", servizio di guida naturalistica, trasferimenti durante la giornata.

Si consiglia equipaggiamento da trekking. Il programma potrà subire variazioni.

Durante la manifestazione potete partecipare al concorso fotografico "A spasso... nel Belice" regolamento su www.adaciu.it